

Biblioteca e archivio storico

**CARTA DEI SERVIZI**

2014



**Museo Storico  
Italiano della Guerra**  
Rovereto

## **La carta dei servizi**

La presente Carta dei Servizi, come anche la Carta delle collezioni, è espressione del regolamento della Biblioteca del Museo Storico Italiano della Guerra approvata dal Consiglio del Museo il 30 settembre 2010.

## **Principi fondamentali**

### **Eguaglianza**

La biblioteca del Museo Storico Italiano della Guerra ispira ogni sua attività al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e il servizio bibliotecario valgono nella stessa misura per tutti. La biblioteca non opera, nell'erogazione dei propri servizi, alcuna distinzione per motivi riguardanti l'orientamento sessuale, la razza, la lingua, la religione e le opinioni politiche. Essa garantisce la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti. La biblioteca applica il principio dell'uguaglianza nel senso di non operare alcuna ingiustificata discriminazione tra gli utenti portatori di condizioni personali e sociali diverse, senza che una tale applicazione comporti in modo automatico l'uniformità delle prestazioni per tutti: sono invece previste ed esplicitate nella presente Carta quelle iniziative ed azioni positive volte ad adeguare l'erogazione del servizio bibliotecario alle esigenze degli utenti portatori di abilità differenti.

### **Imparzialità**

La biblioteca del Museo Storico Italiano della Guerra ispira il comportamento dei propri operatori a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli utenti. Eventuali varianti alle condizioni di fornitura standard dei servizi bibliotecari sono fatte valere non a favore di singoli utenti, ma a favore di categorie esplicitate di soggetti, per i quali risulta funzionale l'adozione di condizioni particolari di erogazione del servizio.

### **Continuità**

L'apertura al pubblico della biblioteca e l'erogazione dei servizi in essa previsti deve essere nei limiti del possibile continua, regolare e senza interruzioni, nell'ambito degli orari comunicati al pubblico. In caso di riduzione o interruzione del servizio si impegna ad adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile. In ogni caso si impegna a comunicare le eventuali variazioni degli orari di apertura e fornitura dei servizi tramite il sito web del Museo.

### **Diritto di scelta**

La biblioteca del Museo storico Italiano della Guerra non effettua alcuna censura ideologica, politica e religiosa all'atto della selezione dei documenti da inserire nella collezione disponibile al pubblico e si impegna a raccogliere le diverse espressioni del pensiero per riflettere la pluralità dei punti di vista negli orientamenti e nei giudizi sull'evoluzione della società.



**Partecipazione.**

La biblioteca promuove la partecipazione degli utenti, garantendo modi semplici per inoltrare suggerimenti, richieste, osservazioni, reclami. Favorisce il loro ruolo attivo nella formazione e nell'incremento delle raccolte offrendo l'opportunità di presentare richieste di acquisto e di donare libri o altro materiale da acquisire all'interno della collezione o da destinare ad altri scopi purché compatibile con gli scopi istituzionali della biblioteca e del Museo. Inoltre collabora con le istituzioni culturali e associazioni locali per la realizzazione di eventi.

**Efficienza ed efficacia**

La biblioteca del Museo Storico Italiano della Guerra ispira la propria azione quotidiana ai criteri di efficacia e di efficienza. A tale scopo si impegna a promuovere tutte quelle azioni collaborative dalle quali derivare economie di scala.

**Gli impegni**

La biblioteca del Museo Storico Italiano della Guerra si impegna a:

- Garantire l'accesso alle strutture della biblioteca, alle informazioni bibliografiche e ai documenti senza nessuna discriminazione di sesso, etnia, nazionalità, condizione sociale, fede religiosa e opinione politica;

- Assistere nelle ricerche bibliografiche e nella consultazione dei documenti con correttezza, riservatezza, cortesia e disponibilità;

- Offrire il servizio di biblioteca con continuità e regolarità, cercando di ridurre al minimo i disagi dovuti a cause di forza maggiore;

- Perseguire il continuo miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi offerti. Eventuali restrizioni ai servizi sono necessarie per preservare le nostre collezioni ai fini di tutelare la ricerca scientifica e la memoria storica

## **Gli strumenti di erogazione dei servizi**

### **Gli ambienti e gli spazi**

La biblioteca del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto è ubicata al primo piano del palazzo Diamanti, in via della Terra 48. È costituita da una sala di consultazione con libreria a scaffale aperto, da un locale deposito per l'archivio storico e da un deposito per la conservazione degli opuscoli e di periodici di pregio. I depositi principali della biblioteca sono situati in un edificio situato nelle immediate vicinanze.

### **Le raccolte**

Il patrimonio della biblioteca è articolato nelle seguenti sezioni:

- il fondo antico (A), nel quale sono raccolte edizioni di epoca anteriore al 1801. Di consistenza modesta, conserva tuttavia importanti cinquecentine e seicentine stampate per lo più in Italia e relative alle macchine belliche nonché alla teoria della guerra;
- il fondo "storia" (S e S Op), costituito da monografie e da opuscoli pubblicati in data posteriore al 1801 relativi alla storia politica, diplomatica e militare degli stati europei in particolare nell'età moderna e contemporanea, pur non mancando testi fondamentali sulla guerra in età antica e nel medioevo
- il fondo "tecnica" (T e T Op), costituito da monografie e da opuscoli pubblicati in data posteriore al 1801 relativi all'ingegneria militare, all'equipaggiamento degli eserciti ed alla tecnologia degli armamenti leggeri e pesanti con particolare riguardo all'età moderna e contemporanea;
- il fondo "varie" (V e V Op), costituito da monografie e da opuscoli pubblicati in data posteriore al 1801 di argomenti diversi, ma inerenti in particolare all'arte contemporanea, alla museologia, alla museografia, all'archivistica, alla biblioteconomia. Fanno parte di questa sezione anche le guide escursionistiche e di città.
- l'emeroteca, che con un patrimonio di 1.900 testate include periodici di interesse storico-militare. Fra questi, giornali della prima guerra mondiale, periodici delle associazioni combattentistiche, riviste di cultura militare, riviste illustrate delle due guerre mondiali. All'interno dell'emeroteca sono individuati dei nuclei di periodici raccolti in base ad una precisa volontà documentale: è il caso della serie, purtroppo molto lacunosa, dei periodici coloniali e dei giornali fiumani. Il patrimonio viene costantemente aggiornato con l'acquisizione di periodici per abbonamento e tramite una politica di scambi con altri istituti storici nazionali: si tratta di riviste specialistiche dedicate alle armi, alla politica della difesa, alle specialità d'arma (carabinieri, finanza, marina militare ed aviazione), alla storia contemporanea ed alla storia militare.
- La mediateca, composta da 1.400 unità tra VHS, CD/DVD, dischi e audiocassette. Le cassette VHS e i DVD consistono in documentari sui conflitti del Novecento, mentre nei dischi e nelle audiocassette sono raccolte le registrazioni di marce militari, canti alpini e inni prodotti nel contesto dei due conflitti mondiali e durante il regime fascista.

Come specificato nella "carta delle collezioni" le raccolte della biblioteca vengono incrementate conformemente ai propri ambiti di interesse a mezzo di acquisti sia sul mercato editoriale che antiquario, per donazione, per scambio con altri istituti e biblioteche nonché per diritto di stampa e di deposito. La scelta dei materiali da acquistare è affidata al provveditore su proposta del conservatore basata sull'offerta del mercato editoriale italiano e straniero, sul posseduto, sulle esigenze di coordinamento in sede di sistema bibliotecario trentino, infine su domanda e indicazione degli utenti. Per l'emeroteca è considerato prioritario l'obiettivo di integrare e, se possibile, completare le raccolte lacunose. In merito alle donazioni è tuttavia riservato al provveditore il diritto di rifiuto in ordine alla natura della biblioteca e alla politica delle acquisizioni

della biblioteca, mentre l'accettazione di donazioni e lasciti con carattere di raccolta organica o vincolanti per il Museo compete al consiglio previa acquisizione del parere del provveditore. Il regolamento contempla la possibilità di devoluzione ad altre biblioteche di opere non rientranti nei propri ambiti di specializzazione. Costituiscono le fonti per l'acquisto dei documenti bibliografici le bibliografie e le guide bibliografiche generali e speciali, i repertori generali italiani e internazionali, rassegne recensioni e segnalazioni contenuti in giornali, riviste e altri media, i cataloghi di case editrici e di librerie antiquarie, pagine web di istituzioni, enti di ricerca e associazioni. In linea generale sono criteri di selezione delle opere l'attinenza con gli scopi istituzionali della biblioteca e l'estensione e il completamento del posseduto rispetto ai livelli di copertura definiti per ciascuna area.

### **Il personale**

Il personale è costituito esclusivamente dal conservatore dell'archivio storico e della biblioteca del Museo. Periodicamente il conservatore può avvalersi di personale esterno offerto da cooperative per la catalogazione di nuovi documenti, per il servizio di distribuzione e per la sorveglianza in sala studio. In fatto di personale il Museo si conforma al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (DPR 16 aprile 2013, n. 62) e provinciale (delibera della Giunta provinciale n. 1217, 18 luglio 2014) così come al Codice deontologico del bibliotecario del 12 maggio 2014.

### **Le risorse economiche, strumentali e organizzative**

La biblioteca e l'emeroteca del Museo Storico Italiano della Guerra costituiscono una parte integrante dello stesso sin dalla sua istituzione nel 1921. Come da Statuto approvato dall'assemblea generale dei soci l'8 maggio 1998 e dal Ministero dei Beni Culturali e ambientali con decreto del 3 ottobre 1998, il Museo Storico Italiano della Guerra è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale retta da un consiglio e la cui rappresentanza legale è garantita, ai sensi dell'art. 18, dal Presidente eletto dal consiglio. Con DPR n. 759 del 22 ottobre 1981 il Museo è soggetto a tutela dalla Provincia Autonoma di Trento e dichiarato con LP n. 15/2007 museo di interesse provinciale. Le risorse finanziarie a disposizione per l'aggiornamento delle raccolte e per le misure di conservazione sono assegnate dal Museo come stabilito dall'art. 4 dello Statuto.

## **I servizi**

### **Accesso agli spazi della biblioteca**

Chiunque abbia compiuto i 14 anni ha l'opportunità di accedere alle sale della biblioteca per utilizzarne i fondi e i servizi negli orari specificati all'ingresso della biblioteca e sul sito web del Museo. L'accesso alla sala studio è possibile previo appuntamento e subordinata alla compilazione di un modulo di richiesta.

Eventuali limiti per l'accesso saranno adottati dall'Ente proprietario su proposta del Provveditore in ragione della natura di determinate sezioni e raccolte. Tali limiti saranno resi noti agli utenti tramite pubblicazione di un avviso sul sito web del Museo.

Prima di entrare in Biblioteca gli utenti sono invitati a depositare borse, cartelle ed altri oggetti ingombranti non strettamente necessari alla consultazione.

I cittadini che usano la biblioteca sono invitati ad assumere un comportamento tale da non recare disturbo agli altri utenti e a non recare danno ai locali, agli arredi, alle attrezzature, al patrimonio documentario della biblioteca. In particolare è richiesto di osservare silenzio, non fumare, non consumare cibo e bevande nei locali della biblioteca.

### **Letture e consultazione in sede**

È possibile consultare liberamente i volumi disponibili in sala studio su scaffale aperto. Per la consultazione dei volumi, dei periodici e degli opuscoli conservati nei magazzini è necessario compilare un apposito modulo.

### **Prestito**

Il prestito è ammesso soltanto per i soci del Museo e per quegli enti, pubblici o privati, attivi in ambiti propri o affini a quelli del Museo che ne facciano richiesta. Sono in ogni caso esclusi dal prestito i periodici, le opere di consultazione (bibliografie, dizionari, cataloghi, relazioni storiche ufficiali, etc.) e quelle di particolare valore e pregio, salvo diversa disposizione da parte del Provveditore. Il socio ha l'opportunità di ottenere in prestito fino a un massimo di tre volumi per un tempo di quattordici giorni rinnovabili non più di due volte da concordare con il conservatore dell'archivio storico e della biblioteca previo contatto telefonico o per E-Mail.

In caso di smarrimento o di serio danneggiamento di materiale librario il socio dovrà provvedere a risarcire un importo stabilito dal conservatore della biblioteca fino ad un massimo del doppio del valore rivalutato dell'opera.

### **Informazione e documentazione**

La biblioteca dispone dei seguenti cataloghi:

- il catalogo generale alfabetico per autori delle opere a stampa;
- - il catalogo alfabetico per soggetti delle opere a stampa moderne;
- - il catalogo classificato per materie delle opere a stampa moderne;
- - il catalogo speciale per i periodici;
- - i cataloghi speciali per beni librari antichi o di pregio e per i materiali speciali (carte geografiche, musica a stampa, audiovisivi, fotografie, supporti elettronici ecc.).

## **Gli impegni della Biblioteca**

La biblioteca del Museo Storico Italiano della Guerra si impegna ad assicurare:

- un servizio di consultazione e lettura di libri, periodici e di materiali audiovisivi;
- un servizio di riproduzione dei documenti;
- un servizio di informazione e consulenza circa il possesso della biblioteca, le risorse bibliografiche disponibili nelle biblioteche specialistiche e di conservazione del sistema bibliotecario trentino, le risorse bibliografiche degli istituti italiani e stranieri altamente specializzati negli ambiti propri ed affini della biblioteca mediante l'accesso a banche dati e reti bibliografiche nazionali ed internazionali;
- l'acquisto, il reperimento, la conservazione e la valorizzazione di monografie, opuscoli, periodici e materiale audio-visivo di interesse storico-militare, pubblicati su suolo nazionale o all'estero, in ogni caso con particolare attenzione verso la produzione editoriale trentina e sul Trentino, nei limiti delle risorse rese disponibili dal bilancio d'esercizio del Museo;
- la promozione della conoscenza del proprio patrimonio tramite pubblicazioni (sia in formato cartaceo che digitale), mostre, convegni ed altre iniziative di carattere culturale;
- l'ampliamento delle proprie possibilità informative attraverso il collegamento con istituti italiani e stranieri specializzati negli ambiti propri ed affini;
- un contributo alla formazione del sistema bibliotecario trentino anche attraverso il coordinamento degli indirizzi di incremento delle raccolte bibliografiche e delle più significative iniziative di valorizzazione delle fonti bibliografiche possedute;
- l'informazione sulle risorse bibliografiche disponibili sul mercato italiano e straniero dei maggiori paesi almeno europei nell'ambito di specializzazione;
- l'assistenza nell'uso delle particolari strumentazioni di consultazione in dotazione alla biblioteca;
- la risposta a richieste presentate via E-Mail entro una settimana dal ricevimento;
- l'aggiornamento professionale del personale della biblioteca;
- l'accesso a strumenti di consultazione specializzati in ambito storico-militare;
- l'uso libero e gratuito del proprio patrimonio agli utenti garantendone l'accessibilità tramite la consultazione, la riproduzione e, nel caso dei soci del Museo, tramite il prestito;
- un servizio di consulenza in campo storico-militare e di indirizzo nel lavoro di ricerca storica;
- l'aggiornamento del possesso in base all'indirizzo specialistico della biblioteca, ovvero nelle discipline storiche e storico-militari e nei limiti delle disponibilità delle risorse;
- l'idonea conservazione e valorizzazione dei materiali acquistati e ricevuti in dono

Infine la biblioteca del Museo Storico Italiano della Guerra si impegna a soddisfare in tempi rapidi, compatibilmente con le possibilità del Museo, le esigenze di consultazione ed uso dei materiali costituenti le raccolte della biblioteche; di lettura e studio e di documentazione nei diversi ambiti di specializzazione della biblioteca.

## **Gli impegni degli utenti**

Gli utenti della biblioteca del Museo Storico Italiano della Guerra sono invitati:

- a riservare la massima cura nel manipolare i libri, a non sottolinearli né annotarli;
- a non usare il telefono cellulare in sala studio;
- a trattare con rispetto il personale;
- a mantenere un comportamento improntato al silenzio e al rispetto altrui;
- a prendersi cura dei minori che si accompagnano in biblioteca, facendo in modo che non arrechino disturbo agli altri utenti;
- a non consumare cibi e bevande in sala studio;
- a non introdurre borse, cartelle ed altri oggetti ingombranti non strettamente necessari alla consultazione;
- a non introdurre animali.

## **Validità della carta dei servizi**

La Carta dei servizi sarà aggiornata con cadenza triennale.